

Friedrich Engels
La guerra turca

«New-York Daily Tribune» n. 4080
16 maggio 1854^a

L'Atlantic è giunto ieri portando la notizia del primo vero attacco contro i russi da parte della flotta anglo-francese nel Mar Nero. Il piroscafo britannico da guerra Furious sarebbe giunto a Odessa mostrando la bandiera parlamentare perché intendeva prelevare il console britannico e quello francese; ma, dopo averli caricati a bordo, sarebbe stato oggetto del fuoco costiero nemico. Gli inglesi l'hanno considerata un'aperta violazione dei diritti della bandiera parlamentare, per la quale esercitare una ritorsione immediata. I russi, da parte loro, hanno sostenuto che dopo l'imbarco dei consoli il piroscafo sarebbe rimasto in porto per consentire agli ufficiali di tracciare dei disegni delle fortificazioni, e che sarebbe stato aperto il fuoco solo per porre fine a tale comportamento improprio. Comunque sia, gli ammiragli inglese e francese erano d'accordo che si dovesse prendere qualche iniziativa e hanno quindi inviato forze consistenti per bombardare il luogo. Pare che l'operazione non abbia avuto risultati molto brillanti giacché, quantunque manchino dettagli ufficiali, un rapporto afferma che varie navi britanniche sarebbero state gravemente danneggiate mentre operavano per mettere a tacere le batterie costiere, per incendiare alcune navi mercantili all'ancora e a distruggere un palazzo di proprietà del principe Voronzov non lontano dalla riva del mare. Gli alleati non hanno arrecato nessun danno alla città di Odessa, che è situata in cima a un colle relativamente defilato. Avendo così realizzato la loro ritorsione, hanno issato le vele e sono ripartiti. L'ammiraglio Dundas ha evidentemente adottato come regola di condotta il consiglio contenuto nella lettera di un suo ufficiale, pubblicata a Londra, secondo il quale bisognava prendere tutto con calma ed evitare imprese disagiati e pericolose.

Sul Danubio nessuna novità, eccetto il completamento dell'evacuazione della Valacchia Minore da parte dei russi e i loro preparativi per assaltare la fortezza di Silistra. In vista di ciò essi hanno concentrato numerose forze di artiglieria

^a Scritto il 24 aprile.